

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

QUI-E-TE VITA ALL'ARIA APERTA

Capofila

Codice Fiscale	91012510391
Denominazione	Anffas Lugo APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92040980390	COMITATO CITTADINO PER L'HANDICAP ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
01129940399	ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE E SANTA RITA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
90044670405	CRAC APS	Associazione di promozione sociale (APS)
01029060397	CENTRO SOCIALE CA' VECCHIA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	QUI-E-TE VITA ALL'ARIA APERTA
Data inizio	01/01/2025
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

Destinatari

Destinatario	Numero
Nuclei familiari	40
Giovani (entro i 34 anni)	20
Disabili	35
Anziani (over 65)	50

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Viviamo in un contesto a prevalenza agricolo, in cui le attività legate alla vita contadina sono ancora fortemente incardinate nel tessuto sociale. Il progresso ha modificato il modo di vivere, ma è un sentire comune il bisogno di riscoprire la natura, i suoi ritmi, e di riacquisire quelle competenze che venivano tramandate dalle persone più anziane. Stare all'aria aperta fa bene ed è fonte di salute e
----------------------	---

	<p>benessere. Nelle persone disabili il contatto con la natura ha un impatto positivo sull'umore, sul benessere mentale della persona, riduce lo stress, l'ansia e la depressione stimolando una sensazione di rilassamento; stare all'aria aperta ha anche l'effetto di aumentare autostima, abilità relazionali e l'autonomia della persona.</p>
Obiettivi specifici	<p>Il progetto si propone di creare intorno alle persone con disabilità un contesto che vada oltre alla "palestra di vita" con lo scopo di far acquisire loro le competenze sociali e relazionali, facilitandone il contatto con l'altro, al fine di uscire dall'isolamento delle mura domestiche, acquisendo un nuovo modo di vivere partecipando sia come persona sia come risorsa. In base ai dati pubblicati da varie ricerche, si evince che per le persone con disabilità non è tanto rilevante imparare a svolgere un lavoro, quanto che ciò che apprendono sia utile e funzionale alla costruzione di un progetto di vita. Anche l'acquisizione di autonomia, in un'ottica del Dopo di noi, è di stimolo alle persone con disabilità nella prospettiva di autodeterminazione e di senso alla propria esistenza.</p>
Descrizione generale del progetto	<p>La collaborazione, la sinergia, l'esperienza acquisita con altre associazioni territoriali hanno evidenziato come la "rete" può essere una grande risorsa, laddove il limite di uno incontra la disponibilità dell'altro. Per questo motivo il progetto si articolerà su diverse sedi, a seconda del momento e della necessità di "lavorare" in un ambiente protetto.</p> <p>La sede messa a disposizione a San Savino è in un contesto rurale, una casa del fattore in cui si può immergersi nel ruolo di coltivatore, utilizzando strutture sospese che permettano alle persone di lavorare senza affaticarsi. Orti sospesi in cui anche una persona con disabilità motoria può approcciare senza difficoltà. Contiamo di partire dalle cognizioni basilari affiancando le persone per arrivare alla raccolta, alla trasformazione del prodotto.</p> <p>La sede della Cà vecchia sarà importante in questa fase, i volontari, le stesse persone anziane potranno insegnare come realizzare una confettura, una preparazione a lunga conservazione, una minestra... questo per chiudere il cerchio di un lavoro, dando la soddisfazione di aver realizzato qualcosa con i propri mezzi.</p> <p>Altre attività possono essere quelle del recupero degli oggetti, della coltivazione dei fiori..</p> <p>Tutto deve concorrere a stabilire un legame con la realtà locale, attivandone tutte le risorse, lavorando per il benessere collettivo, aiutando la persona a sentirsi responsabilizzata e partecipe in una comunità più accogliente e solidale.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>A San Savino, In via Placci 9, presso una sede avuta in comodato d'uso gratuito attiveremo la parte della coltivazione. Il nostro progetto si è ispirato ad un progetto simile portato avanti a Firenze, gli "Orti Dipinti", un progetto di orto sociale (e non solo....). I laboratori di trasformazione, riuso, recupero, packaging invece avranno luogo presso le varie sedi operative delle associazioni partners, compatibilmente con la tipologia di laboratorio.</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>La tecnologia sarà presente soprattutto per la comunicazione: organizzeremo piccoli gruppi di lavoro per lavorare con la grafica, tenere un blog, aggiornare pagine social.....</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Mantenendo una stretta interazione ogni partner avrà un ruolo soprattutto per quanto riguarda l'attivazione dei laboratori di cui ognuno si occuperà per la sua esperienza specifica: alimentare, packaging, recupero e riuso, coltivazione, etc..... La specificità di ogni associazione partner consentirà un lavoro di equipe</p>

	<p>condividendo le proprie competenze acquisite, così il Centro Sociale Ca' Vecchia ODV si impegnerà nella realizzazione di laboratori di cucina, Crac APS nell'organizzazione di laboratori di recupero e restauro piccolo mobilio, laboratori di riuso e riciclo oggetti, COMITATO CITTADINO PER L'HANDICAP ODV porterà le proprie competenze nell'ambito tecnologico seguendo il blog, le pagine dei media, l' ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE E SANTA RITA ODV seguirà i laboratori di packaging e trasformazione del prodotto, mentre Anffas Lugo seguirà la parte della coltivazione. Ovviamente queste attività potranno essere trasversalmente seguite proprio per permettere alle persone con disabilità di trovare la tipologia più consona alle proprie capacità e ai propri desideri. Prevediamo di attivare una chat dedicata tramite whatsapp, incontri a scadenza su piattaforma zoom o in presenza.</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Auspichiamo in primis di fornire alle persone che parteciperanno nuovi strumenti che permettano il raggiungimento degli obiettivi di realizzazione dalla fase iniziale della semina, per terminare alla raccolta e alla trasformazione del prodotto; migliorare l'autostima, promuovere l'inclusione sociale e il rafforzamento dei legami con la comunità locale.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Partecipando a questo progetto intendiamo realizzare un percorso educativo e sociale, legato alla conoscenza del territorio, nel rispetto dell'ambiente. Ci proponiamo di condividere questa esperienza nella speranza che si possano promuovere nuove forme di cooperazione tra le persone.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>La rete creata attraverso questo progetto è ampia: 5 associazioni del territorio che operano su vari livelli, con diversi operatori, in diversi luoghi. Questo dovrebbe permettere di accostare la comunità all'iniziativa, e di conseguenza favorendone la diffusione e la partecipazione.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	25

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	20430
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	20430

Azioni

1

TITOLO	AVVIO
DESCRIZIONE	<p>Nella fase iniziale verranno convocati i partners per la stesura di un accordo preliminare che definisca la parte amministrativa-burocratica, un calendario di incontri per monitorare l'avanzamento del bando, le modalità degli incontri stessi.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25;

2

TITOLO	CONVOCAZIONE DELLE FAMIGLIE
DESCRIZIONE	Le associazioni partners si faranno carico di convocare i propri associati, le persone che manifestino interesse a partecipare per illustrare il progetto e "far conoscere" i partecipanti tra loro.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25;

3

TITOLO	Preparazione della sede di Via Placci 9
DESCRIZIONE	In questa fase si provvederà alla preparazione della sede e al reperimento del materiale necessario per attivare la coltivazione
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25;MAR25;

4

TITOLO	Start - si parte
DESCRIZIONE	Ogni associazione, in base agli accordi, inizierà a lavorare sul progetto. In base alla scelta che gli stessi partecipanti avranno fatto (ricordiamo che il progetto vede coinvolte persone con disabilità) si opererà nelle varie sedi attivando laboratori. Ci sarà chi si occupa dell'orto, piuttosto che chi si occupa di tenere un blog in cui interfacciarsi con l'esterno, chi lavorerà sul recupero dei manufatti disponibili.....
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	APR25-OTT25;

5

TITOLO	Laboratori
DESCRIZIONE	In questa fase i laboratori saranno dedicati all'eventuale trasformazione del prodotto, alla formazione dei partecipanti sull'utilità di una sana alimentazione, al confronto sulle consapevolezze e i risultati raggiunti.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	OTT25;NOV25;FEB26;

6

TITOLO	Ritorniamo in campagna
DESCRIZIONE	Si ritorna ad allestire gli orti. Il progetto mira a costituire una "Community garden" che possa evolvere in un futuro offrendo alle persone con disabilità e ai loro familiari un'alternativa nella realizzazione di un Dopo di noi, coerentemente con quello che è il pensiero delle famiglie, e cioè: si costruisce il "Dopo di noi" "Durante noi".
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR26-GIU26;

7

TITOLO	Termine del progetto
DESCRIZIONE	Ci auguriamo che il termine formale di questo progetto non corrisponda al termine reale. Speriamo che sia un inizio e non una fine. Vorremmo concludere con l'apertura al pubblico del nostro orto comunitario, presentare alla comunità locale il lavoro svolto e i risultati raggiunti.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU26;